

**Badische Landesbibliothek Karlsruhe**

**Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe**

**Della Tramvtatione Metallica Sogni Tre**

**Nazari, Giovanni Battista**

**Brescia, 1599**

La Ninfa riprende chi segue la falsa Donzella abbandonado la veridica sua  
Regina. Cap. 13

[urn:nbn:de:bsz:31-341168](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:bsz:31-341168)

il Pd, Tesino, & Adda della Italia, & molti altri: Et io à lei, Mi marauiglio di tanti goffi ignoranti che vogliono far minere d'oro in casa, con i loro fabricamenti in aere, nella qual cosa primamente spendono la rational minera della loro vita, con la stabile minera del suo hauere per voler ritrouare quello che non può far arte, ne natura, in quello suo così breue tempo, & imaginati vasi, & empiastri.

La Ninfa riprende chi segue la falsa Donzella abbandonando la veridica sua Regina. Cap. 13.



Q V E S T E parole rispose così la Ninfa. Di questo ne è cagione la mia falsa sorella, la quale à i ciechi auari, fa sì ben dipignere quelle sue chimere, ch'essi pensando alla sicura farsi ricchi, anzi ricchissimi, co'l suo star in casa, intorno à quelli tanti capriciosi vasi, tanti forni, tanti registri, tanti desillamenti, & tanti crusioli, lasciano il praticare per gli alpestri, & metallici monti, la doue la natura da douero da finissimo l'oro, & l'argento, & molti altri minerali, & mezzi minerali, tanto vtili all'uso humano. Non ti dico questo senza causa; perche so ben che molti vi sono, anzi vna infinità d'huomini, che hanno ritrouato, ò saputo, & stattono patroni de varie minere: & lasciamo andar da parte quelle di Rame, Ferro, Piombo, Stagno, & simili, che poco se ne sono curati. Ma anche di quelle che rendono Argento. Ti so dire che tanto è in loro inuechiata quella insanabile febre etica della auaritia, che non possendo tollerare di guadagnare dieci, vinti, trenta, & più per cento co'l affaticarsi in questa certa, & veridica arte metallica, lasciano da parte la certa, & seguono quella disperata Arte sofisticata della mia bastarda, & falsa sorella; perche promette di far ricco l'huomo non in doi, ò quattro mesi, ma in tre settimane, anzi in trei giorni. Questi tali potriano seguir la insegna dell'infinito Rè Mida, ilquale si potria mostrar per oraculo de gli auari, & de gli ignorant: Lasciamo questo da canto, che creditu che vtile renda la mutatione fatta con questi metalli inferiori, cioè, Rame, Ferro, Stagno, Piombo, Argento viuo, & altri come è Stibio, & Marchesita, i quali non solamente sono vtili, ma commodi, & necessarij: Et che ti parerà quando questo vederai con effetto? si come hora da me hai in parole. Et io risposi allora, credo che non senza cagione il discorso humano habbia procreato quella sua figliuola detta Reale usuale, & donatogli si ricco paese, & che con quella sua misione d'un metallo con l'altro, ò per se con altra cosa, trasformando detti metalli, fa altra metallica compositione, come è primo il bron-



il bronzo d' Artigliaria; 2. de Campana; 3. il Rame in color d'oro detto oricalco; 4. & 5. in color bianco con calamitta per far vasi; 6. la compositione de Specchi; 7. la compositione per caratteri da Stampare; 8. il far il Piltro per vasi; 9. & 10. la Cerusa; 11. la Biacca; 12. il Verderame; 13. & 14. l'Azurro; 15. il Cinaprio; 16. il Solimato; 17. il Precipitato; 18. la preziosa gemma dell' Antimonio, & altre simili ritrouate inuentioni, & ella disse di queste operationi vederai in breue casi compassionevoli, & che ti parerà miracoli, però leuati, & caminiamo, perche lunga è la via per questa oscura spelunca.

Leuati dal quieto sedere, seguitissimo il nostro principiato camino, nel quale spesso calpestando sopra qualche fantastica pietra, hora azurra, hora nera, hor biggia, hor lucente, hor bianca, & d' altri colori, mi faceua non poco trattener nel camino; onde vedendo tanto spesso fermarmi, la mia grata scorta disse; per non lasciarti con la mente in consideratione, sopra la varietà di tante pietre, entriamo in quella bellissima tomba, oue là auanti vedi quella pendente lampeda, & iui da me saratti il tutto scoperto. Nel dir queste parole entrassimo nella tomba, nel cui mezzo era vn' alto Piedestale di finissimo, & venoso Iaspide, sopra ilquale vidi vn' statua di fina Corniola, laquale alle sembianze dimostraua la figura di Mercurio: Questa teneua vn candelabro distinto con sette lumi, questo hieroglicamente dimostraua essere il nume della naturale filosofia. Sopra le quattro fazze del Piedestale con bellissimi berilli si formauano questi quattro detti. Nella prima dellequali era

NATVRA OPERATIONVM MAGISTRA. Nell'altra parte.  
 NATVRA SECVNDVM ORDINEM OMNE FACIT. Nell'altra parte.  
 NATVRA NIL FACIT FRVSTRA. Nell'altra parte.  
 NATVRA NON DEFFICIT IN NECESSARIIS, NEC ABVNDAT IN SVPERFLVIS.

Doppo ch'io hebbi per vn pezzo considerato il luogo, & i sententiosi detti, sedei à canto la mia fedel guida, laquale con benigne parole disse, per rispondere alle tue dimande fattemi poco fa. circa quelle pietre di tanti colori da te vedute; dicoti, che della varietà di colori, di quelle pietre (lasciando da parte tutte le altre) è cagione la varietà della materia, cioè del suco; perciò che il freddo formando i Metalli, solamente la stringe insieme, & per questo anche i Metalli trà loro sono differenti sì di colore, splendore, sapore, & odore, come di peso, fortezza, & debilità. Et io, Donzella, di tutto ciò dammi vera instruttione, onde così cominciando disse.

La Ninfa